

## **Regolamento interno della Biblioteca propria della Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia APS**

### **Art. 1 - Carattere e finalità della Biblioteca**

1. La Biblioteca propria della Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia APS, creata nel 1965 in concomitanza dell'istituzione della Deputazione nello stesso anno a Trieste, è specializzata in studio, ricerca e aggiornamento della ricerca storica nella Venezia Giulia.
2. Il patrimonio della Biblioteca è a disposizione dei bibliotecari, degli operatori dei servizi di informazione e documentazione, nonché degli studiosi delle discipline della Biblioteca secondo le norme stabilite in questo regolamento.
3. La Biblioteca raccoglie le pubblicazioni afferenti alle discipline e ai temi indicati e ne cura l'acquisizione (per acquisto, dono o scambio), l'ordinamento, la conservazione, la fruizione e la valorizzazione.
4. Dall'anno di fondazione al 2022 ha avuto sede presso l'Archivio di Stato di Trieste a titolo di Deposito volontario, con pieno mantenimento della proprietà. Dal 2023 ha sede presso l'Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata, sempre a titolo di Deposito volontario, con pieno mantenimento della proprietà.

### **Art. 2 - Direzione e gestione**

1. Alla gestione della Biblioteca sovrintendono il Direttore e il Bibliotecario. Loro compito è quello di garantire e promuovere la gestione, la valorizzazione e il pieno sviluppo della Biblioteca
2. Il Direttore e il Bibliotecario concordano le proposte di acquisto, in base alle esigenze di aggiornamento e manutenzione del patrimonio della Biblioteca: a tale scopo si raccolgono anche le segnalazioni di studiosi e utenti.

### **Art. 3 - Patrimonio della Biblioteca**

1. L'ordinamento e la funzionalità della Biblioteca sono assicurati dalla presenza dei cataloghi, consultabili su supporto informatizzato.

### **Art. 4 - Utenza e servizi della Biblioteca**

1. L'accesso alla Biblioteca e la sua consultazione sono liberi. Gli utenti sono tenuti ad apporre il loro nome e cognome e la propria firma nel Registro delle presenze.
2. Il materiale va richiesto al Bibliotecario. Dopo la lettura i libri consultati riconsegnati al personale che provvederà a ricollocarli negli scaffali. È previsto il prestito per un massimo di 30 giorni. Sono esclusi dal prestito i volumi in precario stato di conservazione e quelli editi nel XIX secolo.
3. Il Bibliotecario assiste e informa gli utenti sull'uso della Biblioteca, sul suo posseduto e sull'uso dei cataloghi.
4. La consultazione e la frequentazione della Biblioteca propria della Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia APS si effettuano nell'orario di apertura dell'Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata, ovvero dal lunedì al venerdì, con i seguenti orari: da martedì, mercoledì e venerdì, ore 10-12; lunedì e giovedì ore 10-12 e 16-18.



*Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia APS*

---

**Art. 5 - Tesi di laurea**

Le tesi di laurea e di dottorato non sono consultabili salvo diverse disposizioni dell'Autore.

**Art. 6 - Riproduzioni**

La riproduzione delle opere a stampa è consentita a proprie spese e con mezzi propri esclusivamente per uso personale, secondo le modalità previste (15% del volume) per il rispetto del diritto d'autore (L. 22 aprile 1941, n. 633 e successive modifiche, specialmente D. Legs. 9 aprile 2003, n. 68) e salvi altri vincoli giuridici ai quali il materiale sia stato sottoposto. È comunque escluso dalla riproduzione il materiale in precario stato di conservazione che dall'operazione potrebbe subire dei danni, come pure i quotidiani di dimensioni superiori a cm 25x32x26.

**Art. 7 - Norme di comportamento**

1. Nella consultazione del patrimonio bibliografico è tassativo il corretto comportamento: trattare con cura le opere e non apporvi alcun segno con penne o matite.

Il Direttore della Biblioteca propria  
della Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia APS

dott.ssa Grazia Tatò